



Mille&Duecento
Coordinamento Italiano Gruppi di 'Living History' e 'Re-enactment' del XIII secolo



DICHIARAZIONE DI INTENTI

Aderiamo volontariamente a Mille&Duecento come libero coordinamento di gruppi di rievocazione del XIII secolo; lo facciamo perché siamo appassionati di ricostruzione storica, re-enactment e living history e crediamo di trovare in Mille&Duecento un luogo dove confrontare le nostre idee e poter approfondire le nostre conoscenze, migliorando così il nostro approccio alla rievocazione.

Accettiamo come schema pratico operativo quello proposto da Mille&Duecento attraverso gli organi di cui si dota e ne accettiamo il giudizio finalizzato alla crescita generale del Coordinamento.

REGOLAMENTO OPERATIVO DI MILLE&DUECENTO

Questo regolamento descrive le modalità in base alle quali i membri dei gruppi aderenti a Mille&Duecento (da qui in poi, "i rievocatori") devono operare, nel rispetto della dichiarazione d'intenti firmata all'atto dell'adesione al Coordinamento.

Dell'approccio alla ricostruzione

1. Personaggi. Ciascuno di noi deve individuare chiaramente il ruolo che desidera ricoprire all'interno dell'"affresco storico" che rappresentiamo in ogni evento. Ognuno deve costruire un personaggio credibile e svolgere attività coerenti con la figura rappresentata; la coerenza deve riguardare anche età e sesso e non rappresentare un'eccezione nel panorama generale dell'epoca rappresentata, a meno che questo non sia espressamente richiesto dal singolo evento. Toccherà al MIOR valutare la correttezza di detti comportamenti. Si invitano i rievocatori a chiedere al MIOR suggerimenti per la scelta del proprio personaggio e su come collocare il personaggio stesso all'interno degli eventi.

2. Contesto storico, sociale e geografico. La ricostruzione di un personaggio inizia dallo studio del contesto storico in cui egli vive e opera, della sua condizione e anche del perché egli si trova in questa condizione. Queste conoscenze sono reperibili da testi storici di carattere generale. Bisogna successivamente inserirlo in un contesto geografico determinato, scelta che restringerà la nostra disponibilità di fonti e ci guiderà nella ricerca dei materiali da utilizzare.

3. Fonti. Ci avvarremo di fonti primarie e/o secondarie per realizzare/acquistare gli oggetti che attengono a un determinato progetto ricostruttivo. Considerando come ambito di applicazione la realizzazione di abiti e/o oggetti, definiamo fonti primarie i reperti archeologici e i manufatti originali del periodo; fonti secondarie l'iconografia e gli scritti di autori del periodo o di ricercatori di periodi successivi.

4. Tecniche e attrezzature produttive. Nel realizzare uno specifico progetto i rievocatori non devono perdere di vista né il procedimento produttivo né l'attrezzatura che poteva essere a disposizione. Mille&Duecento incoraggia i rievocatori a realizzare i propri oggetti con la stessa attrezzatura e la stessa tecnica in uso nel XIII secolo, ma è accettato anche che si usino mezzi moderni purché il risultato costruttivo sia assimilabile a quelli del periodo. In sostanza: quanto realizziamo deve essere simile sia nel materiale che nei

risultati dei procedimenti costruttivi a quanto realizzato nel periodo di riferimento e tutto questo deve essere documentabile.

5. Realizzazione di oggetti in pubblico. Volendo realizzare gli oggetti in pubblico dobbiamo assolutamente utilizzare materie, attrezzature e procedimenti coerenti con quelli utilizzati nel periodo.

6. Scheda operativa. Al fine di documentare l'accuratezza storica dei manufatti che si andranno a realizzare, consigliamo vivamente l'utilizzo di una scheda operativa che contenga le seguenti indicazioni:

- 6.1. Riferimento al periodo dell'oggetto (nel caso esistano reperti);
- 6.2. Misure e materiali, luogo del ritrovamento; possibili circostanze di utilizzo;
- 6.3. Riferimenti iconografici;
- 6.4. Riferimenti bibliografici;
- 6.5. Materiali maggiormente utilizzati nel periodo per realizzare oggetti simili;
- 6.6. Procedimenti costruttivi conosciuti;
- 6.7. Possibili interpretazioni storiografiche o archeologiche.

Dei comportamenti

7. Orario. Le disposizioni che seguono valgono e devono essere rispettate nell'orario stabilito per ciascun evento. Di evento in evento si stabilirà l'orario di applicazione e eventuali ulteriori regole, secondo quanto ritenuto necessario dai coordinatori e dal MIOR o dagli organizzatori.

8. Dei comportamenti. È fatto divieto di adottare, nell'orario stabilito per gli eventi, comportamenti anacronistici quali telefonare al cellulare, fumare ecc.. Qualora fosse assolutamente necessario, si invitano i rievocatori a nascondersi alla vista del pubblico. E' altresì vietato durante gli orari ufficiali degli eventi mettere in mostra tatuaggi e piercing tipologicamente moderni. I comportamenti e il modo di operare devono essere propri dei gruppi aderenti e utilizzati durante qualsiasi atto di ricostruzione e non episodicamente riferiti a qualche particolare evento.

Delle funzioni del MIOR

9. Ruolo del MIOR. Compito fondamentale del MIOR (Movimento Integralista Orgoglio Rievocativo) è elevare il livello qualitativo della rievocazione, in particolare riferito all'ambito di Mille&Duecento. Il MIOR collabora con i Coordinatori fissando le linee guida del coordinamento e proponendo attività finalizzate alla realizzazione delle stesse. Il MIOR assume sempre le sue decisioni a maggioranza dei presenti.

10. Composizione del MIOR. Il Mior è composto da 5 persone che sono state elette dai gruppi che componevano Mille&Duecento. Il MIOR può chiamare al suo interno fino a 3 ulteriori membri, completi di diritto di voto. Il MIOR può liberamente avvalersi per progetti specifici di collaboratori sia interni che esterni a Mille&Duecento.

11. Valutazione. Il MIOR valuta il livello minimo dei gruppi che chiedono di entrare in Mille&Duecento. Dopo la costituzione iniziale, al fine di favorire l'esame da parte del MIOR, saranno ammessi un massimo di due candidature per anno di nuovi gruppi. La risoluzione è votata a maggioranza ed è appellabile solo ai Coordinatori, che eventualmente chiedono - motivandola - una nuova risoluzione, partecipando alla votazione. Il MIOR è l'organismo, all'interno del coordinamento, deputato a valutare la correttezza delle repliche e dei comportamenti tenuti dai rievocatori durante gli eventi; I rilievi e i dubbi sulla correttezza degli oggetti o dei comportamenti saranno sollevati nei confronti dei responsabili di ciascun gruppo e solo in loro assenza direttamente ai rievocatori. Il MIOR può richiedere la documentazione su cui ci si è basati per la scelta o la realizzazione dell'oggetto o per giustificare il comportamento (si consiglia lo schema riportato al punto 6). Il MIOR giudicherà quindi secondo la procedura riportata al punto 14. Nel frattempo, l'oggetto in questione non dovrà essere utilizzato, a meno di specifiche decisioni del MIOR.

12. Procedura di giudizio. I membri del MIOR giudicheranno l'oggetto posto "sotto esame" sulla base della documentazione prodotta, e prenderanno una decisione a maggioranza assoluta dei presenti; in base a tale decisione l'oggetto potrà essere:

- 12.1. Approvato: l'oggetto potrà essere utilizzato senza riserve nel corso degli eventi;
- 12.2. Respinto: l'oggetto non potrà più essere utilizzato;

12.3. Approvato con richiesta di modifiche: il MIOR specificherà le modifiche da apportare all'oggetto, in seguito alle quali l'oggetto sarà da considerarsi approvato; finché tali modifiche non saranno apportate, l'oggetto non potrà essere utilizzato.

13. Ricorso. I rievocatori potranno ricorrere contro la decisione espressa dal MIOR. Il caso verrà quindi riesaminato dal MIOR alla presenza del/i Coordinatore/i di Mille&Duecento, che parteciperà/anno alla votazione finale. Il conseguente giudizio sarà definitivo e inappellabile, salvo nuove evidenze documentali.

14. Revisione del giudizio. Il giudizio del MIOR riguardo a un oggetto resta valido fino a evidenza contraria; qualora emergano nuove fonti, il proprietario può presentarle al MIOR che giudicherà di nuovo l'oggetto.

15. Delle contravvenzioni. Se i rievocatori insistono ad utilizzare oggetti o a tenere comportamenti respinti dal MIOR, l'intero gruppo è da considerarsi escluso dal Coordinamento Mille&Duecento. L'esclusione sarà comunicata direttamente al gruppo con le motivazioni scritte da un componente del MIOR. Il gruppo escluso può fare ricorso che verrà giudicato come dal punto 12. E' fatta salva la possibilità del gruppo di fare richiesta di adesione al Coordinamento nell'anno successivo, che verrà valutata come ogni nuova adesione.

16. Oggetti anacronistici. Qualora i rievocatori non possano in alcun modo evitare l'uso di oggetti anacronistici (ad esempio occhiali) si invitano a cercare, per quanto possibile, di sostituirli con repliche di oggetti storici di uso analogo o al limite di mascherarli plausibilmente.

17. Spunti di approfondimento. Il MIOR potrà fornire spunti di approfondimento relativi all'abbigliamento, maschile e femminile, sull'equipaggiamento militare e sui tipi più comuni di oggetti che i rievocatori possono utilizzare nel corso degli eventi.

18. Dubbi. Qualora i rievocatori abbiano dei dubbi sugli oggetti che desiderano ricostruire/acquistare, dovrebbero inviare al MIOR una documentazione il più dettagliata possibile sull'oggetto, secondo quanto descritto al punto 6. Il MIOR a questo punto giudicherà la correttezza dell'oggetto. Tale "giudizio preventivo" non è da considerarsi obbligatorio, ma consigliato. Qualora i rievocatori ritengano che la replica che desiderano fabbricare/acquistare sia conforme ai criteri di accuratezza stabiliti dal MIOR, potranno in ogni caso realizzarla/acquistarla, salva la possibilità del MIOR di giudicare comunque l'oggetto, secondo quanto previsto al punto 11 e seg.

Del combattimento

19. Deroche per il combattimento. Per quanto riguarda le tecniche e le armi da utilizzare nel corso dei combattimenti, si rimanda al "Regolamento per il combattimento di Mille&Duecento". Tali armi e tecniche non devono necessariamente rispettare quanto descritto in questo regolamento, poiché il fine principale è il rispetto della sicurezza.